



[Introduzione]

Oltre Lepanto

Un progetto senza confini per un Mediterraneo senza confini

Il progetto “Oltre Lepanto” è nato dall’idea di promuovere, a 440 anni dalla Battaglia di Lepanto, un importante momento di pacificazione e confronto internazionale, facendo incontrare e collaborare le massime autorità culturali, istituzionali e militari, dei Paesi coinvolti nello storico evento bellico.

Una serie di eventi e manifestazioni che da Istanbul a Trento, da Ankara a Venezia, hanno celebrato la ricorrenza della storica battaglia nei mari dell’Egeo del 1571 che vide contrapposti l’Occidente cristiano all’Islam dell’Impero Ottomano. Un progetto che il Centro Studi “Vox Populi” di Pergine Valsugana (TN) in collaborazione con il think-tank “Il Nodo di Gordio” ha promosso e coordinato realizzando convegni internazionali, tavole rotonde, mostre e concerti. Un ponte tra Oriente e Occidente, tra la Sublime Porta e quel che resta dell’Europa, afflitta da una crisi che, più che finanziaria, è di identità.

Studiosi ed esperti di chiara fama sia in campo storico-artistico sia in ambito geopolitico, turchi e italiani, si sono incontrati a più riprese nel corso del 2011 per portare un qualificato contributo di studi, pubblicazioni, elaborazioni e spettacoli teatrali, volti a celebrare questa ricorrenza, all’insegna della cooperazione internazionale e del superamento di antichi steccati.

“Dallo scontro di ieri all’intesa di oggi” è il sottotitolo del progetto “Oltre Lepanto”, che ha inaugurato l’apertura al pubblico della mostra “Il taccuino turco del viandante tra due mondi”, esposizione dei disegni dell’artista altoatesino Othmar Winkler, realizzati durante il suo viaggio in Turchia nel 1978, un incontro tra il mito nordico e quello ottomano.

E ancora: “Mediterraneo - Continente Liquido e Geopolitica dello Spazio”, VIII edizione del workshop di geopolitica ed economia internazionale organizzato da “Vox Populi”. Una tre giorni dedicata all’approfondimento e al dialogo italo-turco, sviluppatosi anche grazie alla pubblicazione della monografia “La profondità strategica turca nel pensiero di Ahmet Davutoğlu”, opera collettanea dedicata alle analisi geopolitiche del Ministro degli Esteri del governo guidato da Recep Tayyip Erdoğan.

Un’occasione per tracciare le dinamiche geopolitiche che hanno interessato nel corso dei secoli il Mediterraneo, in grado di consentire una riflessione di più vasto raggio sulla necessità di ripensare il modello di convivenza dei Paesi che si affacciano su quello che Fernand Braudel definì “il continente liquido”. Un’attenta analisi degli scenari di cooperazione tra i Paesi del Mediterraneo con particolare riguardo al crescente ruolo della Turchia come attore globale e alle prospettive della penisola italiana come mediatore delle frizioni politiche e militari anche grazie allo sviluppo di relazioni economiche e commerciali con il Medio Oriente e gli Stati dirimpettai della fascia nordafricana.

Le iniziative che hanno caratterizzato la “lunga marcia” di Oltre Lepanto, dopo i viaggi e i qualificati incontri in Turchia, hanno trovato conclusione in Italia, l’11 e 12 novembre 2011. A Venezia, l’Istituto di Studi Militari Marittimi, ha ospitato un convegno internazionale di studi geopolitici dedicato alle relazioni diplomatiche e ai rapporti economici tra Italia e Turchia di fronte agli Ufficiali frequentatori del 57° corso Normale di Stato Maggiore. Al termine delle relazioni si è tenuta una cerimonia commemorativa in ricordo di tutti i caduti con la deposizione di una corona nella darsena dell’Arsenale, alla presenza delle autorità civili e militari dei Paesi che parteciparono alla battaglia di Lepanto. A Pergine Valsugana, invece, la messa in scena dello spettacolo “La Magnifica Intrapresa. Galeas per montes conducendo”. Scritta e narrata da Paolo Domenico Malvinni, interpretata da Giorgia Antonelli e Titino Carrara, con l’accompagnamento del gruppo musicale Calicanto, “La Magnifica Intrapresa” racconta degli anni 1438-39, quando la Repubblica di Venezia, in guerra con i Visconti di Milano, intende conquistare il lago di Garda, fondamentale per il dominio del territorio e via strategica per portare soccorso alla fedele città di Brescia, assediata dai milanesi.

Ogni passaggio è precluso per raggiungere il lago con una flotta, dunque Venezia, arditamente, sceglie un’altra strada, quella delle montagne. Un’occasione, dunque, per rievocare una vicenda storica avvenuta tra l’Adige e la sponda trentina del Garda quando questo fiume e questo lago detenevano una straordinaria importanza strategica, commerciale e militare. Il ricordo di un evento che, peraltro, rappresentò il precedente storico al quale si ispirò la flotta ottomana per l’assedio di Bisanzio.

E, infine, a Trento, presso il Castello del Buonconsiglio si è tenuto il convegno storico “Lepanto: la battaglia dei tre Imperi”, un intenso confronto tra illustri storici ed esperti delle tecniche e degli armamenti utilizzati dai due schieramenti nelle acque, teatro del conflitto navale. Giornate indimenticabili, magicamente concluse sulle note dell’Ensemble Marâghî (sâzende) con il concerto “Echi dalla corte ottomana”. Echi che dalle Alpi giungono a sfiorare le onde del mare, raccontandoci la storia di Oltre Lepanto: la storia di un progetto senza confini per un Mediterraneo senza confini.

*Dall'introduzione di Daniele Lazzeri
Chairman Think-tank "Il Nodo di Gordio"*

[Indice]

PREFAZIONE

di Gianpaolo Scarante
Ambasciatore della Repubblica Italiana a Ankara

PREFAZIONE

di Franco Panizza
Assessore alla Cultura, Rapporti europei e Cooperazione della Provincia autonoma di Trento

OLTRE LEPANTO. UN PROGETTO SENZA CONFINI PER UN MEDITERRANEO SENZA CONFINI

di Daniele Lazzeri
Chairman Think-tank "Il Nodo di Gordio"

SEZIONE GEOPOLITICA

OLTRELEPANTO - INTERVENTO DI APERTURA

del Contrammiraglio Maurizio Ertreo
Comandante dell'Istituto di Studi Militari Marittimi

L'OSCE NEL MEDITERRANEO

di Riccardo Migliori
Vice Presidente dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE

LA TURCHIA SUI MEDIA ITALIANI DAL 2000 AD OGGI

di Marco Ferrazzoli
Capo Ufficio Stampa CNR

ITALIA-TURCHIA: PARTNER O CONCORRENTI?

di Augusto Grandi
Giornalista economico de "Il Sole 24 Ore"

*TÜRKİYE VE İTALYA: TARİH VE PERSPEKTİFLER
TURCHIA E ITALIA: STORIA E PROSPETTIVE*

di Toğrul İsmayil
Docente di Geopolitica eurasiatica e relazioni internazionali

*YÜZYILDA TÜRKİYE-İTALYA İLİŞKİLERİ
LE RELAZIONI TURCO-ITALIANE NEL XXI SECOLO*

di Hasan Kanbolat
Direttore del think tank turco ORSAM

LE VIE VERSO BISANZIO. RAGIONI GEOPOLITICHE DI UN'INTESA FRA ROMA ED ANKARA

di Andrea Marcigliano

Scrittore e saggista di geopolitica

ROMANI, TURCHI E IL MITO DEL LUPO. EREDI ED EPIGONI DEL MARE NOSTRUM

di Ermanno Visintainer

Turcologo, Presidente del Centro Studi "Vox Populi"

SEZIONE STORICA

MEDITERRANEO. RUOLO STORICO E DINAMICA GEOSTORICA

di Franco Cardini

Docente di Storia Medievale all'Università di Firenze

NASCITA E RIFLESSIONI SU UN GRANDE PROGETTO

di Giorgio Martini

Storico militare e Presidente Gruppo ANMI di Trento

LEPANTO 2011: LO STATO DELLA RICERCA

di Niccolò Capponi

Visiting professor presso l'Università dell'Iowa

LE GALEAZZE A LEPANTO

di Marco Morin

Fondazione Civiltà Bresciana – Forensic Science Society di Harrogate

ARTIGLIERIE NAVALI VENEZIANE AL TEMPO DELLA BATTAGLIA DI LEPANTO

di Carlo Beltrame

Docente di Archeologia marittima presso l'Università Ca' Foscari di Venezia

IL CONCORSO GENOVESE, IN GALEE E ARTIGLIERIE, ALLA VITTORIA DI LEPANTO

di Renato Gianni Ridella

Archeologo, docente a contratto e collaboratore dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea

ARMAMENTI E VETTOVAGLIAMENTI PER LA FLOTTA DELLA "SANTA LEGA" A MESSINA, PRIMA E DOPO LEPANTO

di Antonino Palazzolo

Ricercatore indipendente di artiglierie e fortificazioni

RAPPORTI FRA LA SERENISSIMA E LA SUBLIME PORTA FRA IL XVI E XVIII SECOLO

di Kudret Altun

Docente di Letteratura ottomana presso l'Università di Kayseri

LEPANTO COME PUNTO DI ROTTURA TRA LA SUBLIME PORTA E LA REPUBBLICA

Presentazione: Oltrellepanto - Gli atti del convegno

Scritto da Administrator

Lunedì 12 Marzo 2012 11:04 - Ultimo aggiornamento Martedì 13 Marzo 2012 09:46

di Özlem Kumrular

Docente di storia ottomana Università di Istanbul

*TRA LE IPERBOLI E L'EQUILIBRIO: LE PACATE CONSIDERAZIONI OTTOMANE E VENETE
A RIDOSSO DI LEPANTO*

di Giampiero Bellingeri

Docente di Lingua e Letteratura Turca all'Università Ca' Foscari di Venezia

*CERVANTES "CRONISTA" DI LEPANTO. UNA DIVAGAZIONE "LETTERARIA" AI MARGINI
DELLA STORIA*

di Andrea Marcigliano

Scrittore e saggista di geopolitica

LA "BATTAGLIA DI LEPANTO" E L'ARTE TRIDENTINA

di Paolo Zammatteo

Docente di storia dell'arte, architetto

POSTFAZIONE

di Iskender Pala

[Documenti]

[Il sito del progetto](#)

[Il video dell'edizione 2011](#)